

Emergenza incendi, piano per i boschi di Macomer

Riunione operativa convocata dal sindaco Succu per garantire interventi rapidi
Alle operazioni partecipano anche militari del 5° Reggimento Genio guastatori

MACOMER

La macchina della Protezione civile c'è da alcuni anni e il Comune di Macomer è stato il primo a dotarsi di un piano di intervento. Di fronte all'emergenza incendi, però, non bastano un piano su carta e un centro operativo, ma è necessario mettere a punto la macchina da attivare in caso di emergenza. Il sindaco, Antonio Succu, ha riunito tutti i soggetti interessati per valutarne la capacità operativa e mettere a punto le strategie di prevenzione e di intervento rapido in caso di incendi nel territorio di Macomer. L'obiettivo è in primo luogo quello di far seguire all'avvistamento del fuoco un intervento immediato di spegnimento prima che, come è avvenuto l'1° luglio, le fiamme dilagino con conseguenze disastrose. All'incontro, presieduto dal sindaco, sono intervenuti gli assessori Sergio Masia e Giovanni Lai, il responsabile anticendio dell'agenzia Forestas per l'area di Oristano, alla quale fa capo Macomer, il Corpo forestale regionale, un rappresentante del 5° Reggimento Genio che realiz-

 **ROGHI DEVASTANTI**


Mozione per il risarcimento dei danni

Sarà discussa mercoledì la mozione del consigliere regionale Gian Franco Congiu (nella foto) che impegna la Giunta ad attivare subito strumenti finanziari sostegno degli allevatori che a causa degli incendi sono rimasti senza pascolo. «È una mozione propositiva che non esclude nessuno - dice Congiu -, nel Marghine e nell'Alto Oristanese interessa tutti i Comuni i cui territori sono stati percorsi dal fuoco: Borore, Birori, Bortigali, Dualchi, Noragugume, Aidomaggiore e Sedilo, ma

interessa anche quelli del Goceano dove nei giorni scorsi sono divampati incendi». Congiu spiega che le aziende agricole saranno individuate in base alla mappatura della Protezione Civile. «Si tratta di dare una mano alle aziende danneggiate dagli incendi - dice - almeno per superare questo primo grave momento di difficoltà erogando buoni acquisto per foraggio da destinare all'alimentazione degli animali, acqua e altro garantendo subito una forma di aiuto straordinario». (t.g.t.)

za le fasce tagliafuoco al monte, l'associazione Mariano Falchi che opera sul fronte degli incendi, la compagnia barracellare, la Croce verde, i comandanti della Stazione carabinieri e della Polizia locale. «Nel corso dell'incontro - spiega il sindaco - abbiamo valutato la situazione e i mezzi da mettere in campo per far seguire all'avvistamento dell'in-

tervento un intervento immediato con mezzi mobili. Questo è fondamentale perché più passa il tempo e più il fuoco diventa incontrollabile con maggiori rischi, più pericolo e più danni. Noi crediamo che un intervento rapido sia possibile con l'associazione Mariano Falchi e i baracelli». Fino a pochi giorni fa la compagnia barracellare non di-

sponneva neppure delle tute speciali da indossare negli interventi anticendio, indumenti che costano 500 euro l'uno. Il comune è riuscito a trovare i soldi per comprarne alcune, cosa che avrebbe dovuto fare da tempo la Regione. A breve sarà messa a disposizione dell'associazione e dei baracelli un'autobotte per approvvigionare le macchine di



Fasce tagliafuoco nei boschi del monte di Macomer

pronto intervento che dispongono di serbatoi da 500 litri. Il Corpo forestale coordinerà gli interventi nel territorio. La macchina comunale resterà attiva 24 ore su 24 per le emergenze. Sugli incendi nell'abitato e in periferia interverranno i Vigili del fuoco mentre Carabinieri e Polizia locale cureranno viabilità e sicurezza. L'incontro è servito per

una ricognizione di mezzi e strutture, ma anche per "ripassare" i piani di intervento nell'emergenza. Due i punti di avvistamento: monte Sant'Antonio, che sarà ampliato, e Santu Padre a Bortigali. Dell'avvistamento di occupa l'Ente foreste, che metterà a disposizione anche un'autobotte. Sono poi disponibili altri sei mezzi. (t.g.t.)



Macomer e il Marghine aderiscono ai "Borghi autentici d'Italia"

Adesioni ai Borghi d'Italia

Delibera per tutti i centri inseriti nell'Unione dei Comuni

MACOMER

Con l'adesione deliberata dall'assemblea dall'Unione dei Comuni del Marghine, tutti i centri della zona entrano a far parte dell'associazione "Borghi autentici d'Italia" e aderiscono al «Programma integrato di sviluppo rete borghi autentici della Sardegna 2016-2020», uno strumento che punta a rafforzare i fattori di sviluppo locale legati alle tradizioni, alla cultura e alle risorse ambientali e paesaggistiche. Dell'associazione fanno parte 38 Comuni sardi, in prevalenza dei territori di Nuoro e Oristano. Nel Marghine erano rimasti fuori Birori, Sindia e

Macomer, i quali con l'adesione dell'Unione dei comuni ora ne fanno parte a pieno titolo. Il programma al quale ha aderito l'Unione dei comuni si sviluppa su quattro fronti. Il primo riguarda il supporto alla capacità del territorio di mettere in rete i saperi e le produzioni e di trovare uno sbocco di mercato a queste risorse attraverso le nuove tecnologie. Tra queste rientra la piattaforma di marketing che promuove le specialità locali nella quale sono presenti diversi produttori del territorio che per la qualità e genuinità dei prodotti e del servizio offerti hanno ottenuto solo recensioni a cinque stelle. «La rete Borghi autentici della

Sardegna - è spiegato nel progetto - ha 15 realtà operative denominate comunità ospitale. Due sono nel nostro territorio (Bolotana e Silanus). Operano attraverso un operatore locale "tutor" che accoglie, accompagna e guida gli ospiti alla conoscenza del territorio e dei suoi prodotti. Il flusso di turisti veicolati in questo breve periodo di funzionamento e gli interessi dei media, soprattutto internazionali, sono molto interessanti e incoraggianti». L'importo totale del programma integrato di sviluppo, che interessa tutta la Sardegna (38 comuni), è di sei milioni di euro da spendere nel periodo 2016-2020. (t.g.t.)

 **IN BREVE**

MACOMER

Le notti bianche del corso Umberto

Il primo appuntamento con le notti bianche del corso Umberto, in programma ieri, ha riscosso un buon successo e i commercianti andranno avanti anche nei prossimi tre giovedì di luglio aprendo gli esercizi fino a mezzanotte. La manifestazione punta a rivitalizzare il Corso. (t.g.t.)

BORTIGALI

Oggi appuntamento per donare il sangue

Organizzata dalla sezione Avis, oggi a Bortigali di terrà una giornata dedicata alla donazione del sangue. Dalle ore 8 alle 12 l'autoemoteca del Centro trasfusionale di Nuoro sosterrà in piazza Del Popolo (dietro il comune) per accogliere di donatori.

LEI

Raccolta firme per rifiuti e acqua

Anche negli uffici comunali di Lei sono disponibili i moduli per la raccolta delle firme per l'indizione dei referendum popolari per consentire il mantenimento del servizio di raccolta dei rifiuti nei piccoli comuni. Raccolta di firme anche per quanto riguarda il servizio di gestione dell'acqua pubblica. Le firme possono essere depositate nei giorni e negli orari di apertura degli uffici al pubblico. Il problema della gestione del servizio idrico a Lei è particolarmente sentito dalla popolazione. (t.c.)

MACOMER

I vincitori della lotteria di Sant'Antonio

MACOMER

Chi ha acquistato uno o più dei biglietti vincitori della sottoscrizione a premi organizzata dalla società Sant'Antonio di Padova in occasione della festa celebrata il mese scorso a Macomer, dovrà ritirare il premio entro il 30 luglio. Questi i numeri dei biglietti vincenti estratti in occasione della festa del Santo. Biglietto n. 4356: primo premio consistente in un buono acquisto di 600 euro spendibile presso Logozzo. Il 2° premio (buono da 400 euro spendibile presso il supermercato Conad) andrà invece al biglietto 3430. Terzo premio (250 euro spendibile nel

market Nonna Isa) andrà al biglietto 2689. Seguono nell'ordine i biglietti 4546 che ha vinto un buono da 150 euro da spendere presso il negozio Lilliu di articoli sportivi, 4480 vince 100 euro da spendere presso Recanati calzature, il biglietto 1646 vince una cartella litografica del valore di 100 euro messa in palio dal negozio d'arte Salvador Dalì. I numeri degli altri biglietti estratti sono 683, 3315, 1292, 1226, 4249, 3968, 2272, 972, 1492, 3300, 486, 1334, 4886, 2587, 1799, 4597, 1862, 1622, 3923, 4809, 316, 846, 3012, 1456, 4565, 1263, 2728, 1910, 2999, 2416. Per ritirare il premio i possessori dei biglietti vincenti po-

tranno mettersi in contatto con gli incaricati alla consegna chiamando il numero 328-2510104.

Attraverso la sottoscrizione a premi la società sant'Antonio di Padova organizza le celebrazioni in città in occasione della festa e il programma di iniziative spettacoli che si svolgono a Macomer. Le celebrazioni al monte sono invece curate da un comitato temporaneo costituito solitamente da coetanei. Anche quest'anno le celebrazioni al monte in onore di Sant'Antonio di Padova hanno richiamato numerosi fedeli da tutta la zona. La società Sant'Antonio ha predisposto il programma delle manifestazioni civili.

Il coro "Città di Macomer" alla rassegna internazionale

di Tore Cossu

MACOMER

Trasferita oltre Tirreno per il coro polifonico Città di Macomer. Nel prossimo fine settimana il sodalizio canoro della cittadina del Marghine sarà impegnato in Piemonte dove dovrà rappresentare i colori della Sardegna nella rassegna internazionale Goodwine Neviglie, in provincia di Cuneo. La manifestazione è inserita nell'ambito della rassegna dedicata alla enogastronomia e alla cultura in calendario per sabato e domenica prossimi. Eventi che metteranno in risalto la produzione delle colline marchiate

Unesco con un particolare riferimento al tema dell'ambiente e delle produzioni tipiche locali. Sabato ci sarà l'aperitivo a Casa Beatrice, dove il coro Città di Macomer diretto da Enrico Pilo si esibirà indossando il costume tradizionale di Macomer, mentre in serata, eseguirà in piazza i brani della tradizione canora del Marghine. Non è la prima volta che il coro di Macomer varca i confini dell'Isola per portare altrove le tradizioni locali. Anche negli anni scorsi i cantori di Macomer hanno avuto l'opportunità di esibirsi in diverse località della Penisola riscuotendo sempre consensi più che lusinghieri.

Adesioni ai Borghi d'Italia

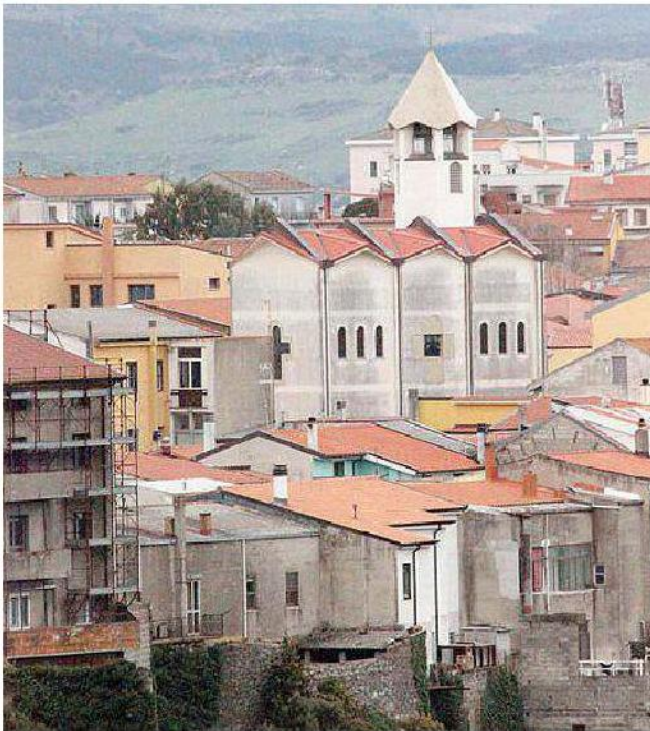
Delibera per tutti i centri inseriti nell'Unione dei Comuni

► MACOMER

Con l'adesione deliberata dall'assemblea dall'Unione dei Comuni del Marghine, tutti i centri della zona entrano a far parte dell'associazione "Borghi autentici d'Italia" e aderiscono al «Programma integrato di sviluppo rete borghi autentici della Sardegna 2016-2020», uno strumento che punta a rafforzare i fattori di sviluppo locale legati alle tradizioni, alla cultura e alle risorse ambientali e paesaggistiche. Dell'associazione fanno parte 38 Comuni sardi, in prevalenza dei territori di Nuoro e Oristano. Nel Marghine erano rimasti fuori Birori, Sindia e

Macomer, i quali con l'adesione dell'Unione dei comuni ora ne fanno parte a pieno titolo. Il programma al quale ha aderito l'Unione dei comuni si sviluppa su quattro fronti. Il primo riguarda il supporto alla capacità del territorio di mettere in rete i saperi e le produzioni e di trovare uno sbocco di mercato a queste risorse attraverso le nuove tecnologie. Tra queste rientra la piattaforma di marketing che promuove le specialità locali nella quale sono presenti diversi produttori del territorio che per la qualità e genuinità dei prodotti e del servizio offerti hanno ottenuto solo recensioni a cinque stelle. «La rete Borghi autentici della

Sardegna – è spiegato nel progetto – ha 15 realtà operative denominate comunità ospitali. Due sono nel nostro territorio (Bolotana e Silanus). Operano attraverso un operatore locale "tutor" che accoglie, accompagna e guida gli ospiti alla conoscenza del territorio e dei suoi prodotti. Il flusso di turisti veicolati in questo breve periodo di funzionamento e gli interessi dei media, soprattutto internazionali, sono molto interessanti e incoraggianti». L'importo totale del programma integrato di sviluppo, che interessa tutta la Sardegna (38 comuni), è di sei milioni di euro da spendere nel periodo 2016-2020. (t.g.t.)



Macomer e il Marghine aderiscono ai "Borghi autentici d'Italia"

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

